

VERBALE DEL CONSIGLIO FISNA DEL 20 FEBBRAIO 2015

In data 20 Febbraio 2015 si è svolto il Consiglio FISNA relativo all'anno 2014 con inizio alle ore 11.30 presso la Sala Marini Bettolo del Dipartimento di Biologia Ambientale (Sapienza) con il seguente O.d.G

1. Comunicazioni del Presidente e del Segretario
2. Approvazione del bilancio consuntivo 2014 e preventivo 2015
3. Attività della Federazione passate e future: riflessioni e proposte delle Società
4. Elezione del presidente e attribuzione cariche nell'ambito del consiglio per il biennio 2015-16.
5. Sito web FISNA
6. Varie ed eventuali

Presenti come da firme allegate. Delegati: Antonio Pusceddu (AIOL); Enrico Alleva (SIE) Fausto Manes (SBI); Giovanni Russo (SIBM); M. Cristina Angelici (SIP); Giovanni Destro Bisol (AAI)

In apertura il Presidente Blasi fa un riepilogo storico delle attività degli ultimi anni della FISNA sottolineando come la FISNA sia divenuta nota a livello del Ministero dell'Ambiente a seguito dei molteplici interventi intrapresi. Ricorda come invece sarebbe opportuno avere contatti con il MIUR per le attività didattiche ed in particolare per ostacolare una eventuale nuova laurea quinquennale in Scienze del Paesaggio. Il Presidente ricorda inoltre che l'idea di indire una "Giornata FISNA" da parte delle Società confederate resta un'ottima opportunità per dare visibilità ai diversi campi disciplinari della nostra Federazione. Precisa inoltre che oggi dobbiamo rilanciare la Federazione, ricordando che il suo referente principale sarebbe opportuno che fosse il MIUR nell'ambito del quale è nostro compito avere come priorità l'obiettivo dell'insegnamento delle scienze ambientali con particolare riguardo anche alle problematiche connesse con l'educazione ambientale da attivare sin dalla scuola dell'obbligo. Il Presidente ricorda inoltre che dobbiamo guardare alla FISNA non come a un competitor delle singole Società ma come alla Federazione delle Società, quale essa è, in modo semplice e costruttivo. Per questo, anche in vista delle nuove nomine nel Direttivo chiede ai Presidenti di fare interventi sul significato e le prospettive della federazione.

Prima di procedere la Segretaria fa le proprie comunicazioni a riguardo di come la FISNA si sia anche meglio organizzata su questioni pratiche apparentemente tediose ma invece essenziali per una corretta e costante comunicazione fra le società. Da segnalare il costante aggiornamento dell'anagrafe delle Società confederate (cariche dei direttivi, indirizzari presidenti, segretari e delegati) con particolare riguardo alla nomina del delegato del presidente nel Consiglio FISNA per il quale si richiede, per Statuto, una delibera ufficiale della Società federata. Da non trascurare la certificazione della riscossione delle rate di associazione da parte della segreteria FISNA. Gli incarichi di prestazioni vengono richiesti sulla base di preventivi e lettere ufficiali d'incarico con ritenuta d'acconto e certificazione utile ai fini della dichiarazione e le missioni sono rimborsate sulla base di dichiarazioni delle varie voci di spesa fatte dall'interessato. La Segretaria riporta inoltre la buona prassi che si è instaurata con il webmaster, Dott. Gianmarco Giordani dell'Università di Parma, di inoltrare degli avvisi e comunicazione da parte delle Società che chiedano il patrocinio della FISNA o di Enti esterni alla FISNA che vogliono avere un canale di diffusione dei propri eventi tramite la FISNA.

In secondo luogo la Segretaria espone le varie voci del consuntivo 2014 e del preventivo 2015 facendo notare che la Federazione ha le due voci di spesa fisse, quelle dei contratti d'incarico per il web master e per la commercialista, e che riceve introiti solo dalle quote associative di 200 euro tutti gli anni dalle Società con più di 100 soci e ogni due anni da quelle con meno di 100.

Quest'anno le Società sono quasi tutte in linea con i pagamenti a parte quelle che hanno molte quote arretrate da regolarizzare e che il Presidente entrante si farà carico di contattare.

I bilanci consuntivo e preventivo vengono approvati dal Consiglio e quindi si passa al terzo punto all'OdG. I Presidenti e loro delegati esprimono i propri desiderata su cosa deve essere la FISNA a cominciare da Giovanni Destro Bisol, delegato della AAI, che sottolinea l'importanza per la sua Società di porre l'uomo al centro della biodiversità e di occuparsi della questione razziale contro la quale gli antropologi devono combattere. Ricorda anche il fatto che le scienze antropologiche si trovano a stretto contatto con il settore delle scienze biomediche, di maggiore risonanza e impatto, e auspica che si trovi un filo conduttore fra le Società confederate in FISNA su temi concreti e semplici.

Alleva, delegato SIE, sottolinea come sia importante che si valuti anche il potenziale rappresentato dalle masse degli "amatori" (entomologi, etologi, zoologici) che afferisce ad alcune Società e che dovrà assumere una posizione assolutamente centrale l'intervento

nelle scuole di ogni ordine e grado e soprattutto l'attività di formazione a sostegno dei giovani anche per l'orientamento universitario e oltre. Egli sostiene che è necessario mantenere il collegamento con tutti i Ministeri e che è utile, specialmente nei confronti del MIUR, fungere da, consulenti formali per le Scienze Naturali e Ambientali.

Fonda, Presidente della SItE, auspica un coordinamento delle società e ricorda che il termine "naturalistico" vada collegato fortemente all'attività sul territorio per differenziarci con l'attività della scienza della vita.

Pusceddu, delegato AIOL, spiega che nella loro Società sono rifuse molte anime e auspica che la Federazione possa accettare anche gli amatori delle discipline naturalistiche e non solo gli specialisti ponendo forte attenzione alla comunicazione e alla citizen science.

Manes, delegato SBI, ricorda che la SBI ha un gruppo per la didattica e molti soci amatoriali oltre a quelli professionistici e vorrebbe che si potessero unire le tante potenzialità in progettualità comuni.

De Matthaeis pone l'accento sull'importanza dell'educazione ambientale che dovrebbe rappresentare un'alta priorità per la FISNA e ricorda che poiché la federazione raccoglie i maggiori esperti nelle scienze ambientali, possiamo offrire competenze per tutte le emergenze e costituire gruppi di lavoro trasversali che si impegnino sui problemi ambientali. Ella, inoltre, auspica un impegno autentico e sfaccettato sulle varie competenze all'interno delle scuole e verso il MIUR, facendo sistema fra le diverse commissioni didattiche nelle varie Società confederate. Ricorda, infine, l'apertura della FISNA verso le Società dilettantistiche, magari attraverso l'organizzazione di una giornata nazionale FISNA cui possano partecipare tutti.

Russo, vicepresidente e delegato SIBM vede nella FISNA vari piani di coordinamento di forze che possono mettere a sistema gruppi di lavoro e commissioni. E' importante che si possa valutare, di volta in volta, dove si può e si vuole andare ad intervenire, senza dimenticare l'importanza dell'intervento sul territorio.

Sbordoni, Presidente SIB, ricorda che proprio con il termine "naturalistico" sono stati compiuti, negli ultimi anni, diversi interventi vincenti presso il Ministero dell'Ambiente e megaprogetti infrastrutturali quali il LifeWatch. Confirma che è molto importante parlare di Natura anche sul piano scientifico e la sua visione di interazione della FISNA con il Governo ed i suoi Ministeri con i quali essa deve mantenere una continua interlocuzione.

Pennacchio, Presidente SEI, informa che la loro Società è costituita da circa 700 soci effettivi, con la presenza di numerosi soggetti amatoriali, spesso di grande esperienza, in

campi scientifici molto diversi. Questa diversità culturale e quella ancora più ampia rinvenibile in una federazione quale la FISNA sono una grande risorsa che andrebbe proficuamente utilizzata per fornire risposte articolate alle problematiche complesse degli studi sulla biodiversità e sull'ambiente, anche attraverso la realizzazione di strumenti operativi quali un consorzio nazionale per gli studi in questo ambito, simile, ad esempio, CoNISMa già organizzato dal Prof. Boero, che potrebbe dare risposte concrete alle esigenze di tutela dell'ambiente e della formazione ambientale.

Delfino, Presidente SHI, informa che l'Erpetologia è impegnata attivamente in problemi talvolta molto pratici e critici, quali, ad esempio, la vendita degli alloctoni ed è assolutamente favorevole all'organizzazione di una giornata comune che non debba essere di competizione scientifica ma di costruttività dialettica sui temi della conoscenza e tutela ambientale.

Venanzoni, Presidente SISV, sottolinea che il mondo accademico delle Scienze Naturali ed Ambientali sta soffrendo molto, anche perché continuano a sopprimere i corsi interdisciplinari, aspetto molto delicato che richiede l'istituzione di un tavolo di discussione da parte della FISNA.

Angelici, delegato SIP, ricorda la sofferenza accademica delle scienze protistologiche che sono ancora suddivise in diversi ambiti disciplinari a discapito della cultura scientifica e della formazione in questa disciplina e auspica che la FISNA possa fungere da strumento di promozione della conoscenza in tutti i settori ambientali. Coglie, inoltre, con entusiasmo l'idea di organizzare in FISNA dei gruppi di studio trasversali e multidisciplinari ricordando che una Federazione di specialisti può essere l'ambito appropriato non solo per affrontare i problemi a trecentosessanta gradi ma anche per formulare linee guida di comportamento nel caso di problematiche emergenti o da arginare con forza (vedi specie alloctone, specie emergenti, problemi legati alla globalizzazione e commerci illegali).

Blasi, Presidente FISNA e delegato SISV, auspica soprattutto più comunicazione fra le Società confederate e lamenta che le singole Società fanno poca divulgazione. Egli informa anche che saranno previsti vari spazi di discussione per la FISNA sui tavoli della EXPO e che fra inizio maggio e fine giugno vi saranno vari eventi per la biodiversità in cui avremo un tavolo molto importante per la discussione.

Si passa quindi al punto dell'OdG sul rinnovo delle cariche e il Presidente, dopo aver ricordato che è necessario eleggere le tre cariche di Presidente, Vicepresidente e Segretario della FISNA per il biennio 2015-2016, precisa che per le elezioni la FISNA non ha mai adottato il sistema delle candidature ma piuttosto quello dell'acclamazione di un

nominativo di presidente o delegato in FISNA di una delle Società confederate con una certa turnazione fra queste. Egli comunica che, poiché negli anni precedenti la presidenza è stata già assegnata a Zoologia, Ecologia e Vegetazione è opportuno coinvolgere una società con meno iscritti chiedendo alla Società Botanica Italiana di attendere una futura occasione. Tra le più antiche e numerose, ad oggi, infatti, solo la SBI non ha ancora coperto la funzione di Presidente. De Matthaeis interviene confermando che il Direttivo UZI aveva condiviso la sua non disponibilità alla Presidenza e che invece, aveva manifestato una preferenza, tra le Società presenti nel Consiglio FISNA, nei confronti della SEI.

Il presidente Blasi in linea con quanto già espresso propone Alleva, delegato SIE, alla presidenza della FISNA e, come suggerito da Manes, delegato della SBI, Pennacchio, Presidente SEI, alla Vicepresidenza della FISNA e chiede ad Angelici di proseguire nella sua carica di Segretario per un ultimo biennio.

Sentita la disponibilità dei succitati, il Consiglio approva all'unanimità l'elezione di Enrico Alleva Presidente, Francesco Pennacchio Vicepresidente e Maria Cristina Angelici Segretario per il Biennio 2015-2016.

Angelici riporta del management del sito Web ed elogia l'efficienza del webmaster Dott Giordani che, come già detto, ne cura l'allestimento, proponendone il nuovo incarico per l'anno 2015, previo preventivo. Il Consiglio approva e conferma l'utilità del sito, che si può ulteriormente ampliare .

Fra le varie ed eventuali De Matthaeis fa notare che sullo Statuto, nel domicilio fiscale della FISNA, è rimasta la vecchia definizione del Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo che è ora confluito nel "Charles Darwin" " ed Angelici conferma che sarà comunicato alla Commercialista per le opportune modifiche da comunicare all'Ufficio delle Entrate.

Non avendo altri argomenti all'OdG la riunione del Consiglio si chiude alle ore 15,00

Il Presidente

Il Segretario

Carlo Blasi

Maria Cristina Angelici